



Ca,16.05.2025 Prot. 56

All'Assessora degli AA.GG. e riforma
della Regione

Alla Direzione generale del personale
riforma della Regione

Le scriventi Organizzazioni sindacali,
premesse che;

- **La Legge n. 69/2025**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 13 maggio 2025, introduce significative misure per la pubblica amministrazione tra cui, in particolare, l'articolo 14 che prevede che *"dall' anno 2025, per armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali"*.
- **l'art. 12, comma 4, del CCRL 2022/2024** ha chiarito che *"Le somme comprese nel fondo per le progressioni professionali, in quanto destinate ad incrementare la retribuzione fissa dei dipendenti sino alla cessazione dal servizio, costituiscono parte della retribuzione base di cui all'articolo 80 e, pertanto, non fanno parte del salario accessorio. Tali caratteristiche sono proprie del fondo dal momento della sua istituzione"*.
- a decorrere **dall'anno 2025 decade l'obbligo di applicare i tagli previsti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017** in riferimento al salario accessorio essendo superati dalle disposizioni di cui alla sopra citata Legge n. 69/2025;

Considerato che

- ad oggi non risultano pervenute alle scriventi OOSS, le tabelle dei Fondi contrattuali dell'Amministrazione regionale, riformulate (anche per l'annualità 2024) alla luce delle nuove norme legislative e contrattuali, con ricadute rilevanti sull'intero comparto di contrattazione;
- non risulta avviato alcun iter propedeutico all'indizione delle progressioni professionali della Regione per l'anno 2024 ;

si chiede con la presente l'urgente l'apertura da parte dell'Assessora di un tavolo di confronto specifico sulle materie citate, sia con riferimento all' intero Comparto dipendenti Regione - Enti regionali, sia riguardo la situazione della Amministrazione regionale.

Certi di cortese riscontro si porgono cordiali saluti

Le Segreterie regionali

UIL-FPL

FESAL

CLARES